



ESEVCTPVITERBO
Formazione e Sicurezza

Ente paritetico del Sistema Bilaterale delle Costruzioni

AGGIORNAMENTI PER LA SICUREZZA

L'ESEV-CTP-VITERBO, in collaborazione con il Servizio P.I.S.L.L. ASL Viterbo, propone agli RSPP del settore delle costruzioni (e per gli interventi contrassegnati dalla sigla G anche a tutti i settori) ed ai Coordinatori in fase in esecuzione/progettazione una nuova formula di calendario di moduli formativi da cui poter selezionare - secondo le diverse esigenze professionali - frequenze utili ai percorsi di aggiornamento previsti dalle rispettive normative disciplinate dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. ed in particolare rispettivamente per:

- ✓ **Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione ACSR 26/01/2006 (G.U. n.37 del 14.02.2006) - 60 ore nel quinquennio.**
- ✓ **Coordinatori - Decreto Legislativo 81/01 (ART. 98 COMMA 2 e ALLEGATO XIV) 40 ore nel quinquennio.**

La proposta formativa si articola quindi in 11 diversi e distinti seminari tematici, distribuiti tra settembre 2015 e maggio 2016 con aule programmate come previsto dalla normativa generale (**primo appuntamento 21/9/2015**).

Al termine di ogni ciclo annuale - anche in relazione alle novità normative/tecniche - sarà riproposto un ulteriore ciclo di seminari.

Ciascun partecipante potrà prenotare il seminario o i seminari che intende frequentare e per ciascun corso / seminario sarà rilasciato, con verifica finale, specifico attestato di partecipazione, utile ai fini degli obblighi di aggiornamento.

Le lezioni si svolgono sempre dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e la frequenza registrata, nei limiti di 35 unità ammissibili per ogni data.



AGGIORNAMENTI PER LA SICUREZZA

S/G	DATA	DATACONTENUTI	ORE
S	21/09/2015 LUNEDÌ	Scavi - meccanica delle terre e stabilità dei pendii; tipologia dei lavori in terra; analisi del rischio e ruolo dei soggetti del sistema di prevenzione; le opere provvisorie; esempi e casistica. Gli obblighi formativi; il DVR aziendale: aspetti gestionali e tecnici.	4
S	12/10/2015 LUNEDÌ	Rischio elettrico - Impianti elettrici, di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche: caratteristiche, dichiarazioni di conformità dell'impianto, denunce, collaudi e verifiche periodiche. Attrezzature di lavoro: formazione obbligatoria - le macchine di cantiere.	4
S	26/10/2015 LUNEDÌ	Cantieri stradali - legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico; codice della strada e regolamento di attuazione per cantieri sulle strade di ogni classe; analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e quelli trasmessi agli utenti. Statistiche degli infortuni e delle violazioni; nozioni sulla segnaletica temporanea; i DPI. organizzazione del lavoro in squadra e modalità di comunicazione; esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza.	4
G	9/11/2015 LUNEDÌ	Agenti fisici: rumore, microclima, radiazioni ultraviolette - il DLgs 81/08 e la valutazione del rischio da esposizione al rumore. Modalità di valutazione del rischio. Tutela dei lavoratori dal rischio associato all'esposizione al rumore. Dalla prevenzione alla protezione. DPI, normative e criteri di scelta. le nuove norme UNI 9432 E UNI 9614. la redazione del piano aziendale di riduzione dell'esposizione e norma UNI 11347 - IL DLGS 81/08, le linee guida e le norme tecniche. il comfort termo-igrometrico. Stress da caldo e da freddo: ambienti termici "severi" caldi e freddi. Qualità dell'aria indoor - Rischio per esposizione a radiazioni ultraviolette.	4
S	14/12/2015 LUNEDÌ	Lavori in quota - riferimenti normativi: misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili; norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota (ponteggi fissi, scale portatili ecc); DPI per i lavori in quota. Classificazione, scelta e uso e manutenzione dei DPI anticaduta. Decreto 22 luglio 2014 (palchi e fiere).	4
G	18/01/2016 LUNEDÌ	Rischio incendio - principi sulla combustione e incendio, le sostanze. Estinguenti. Triangolo della combustione, le principali cause d'incendio. Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Principali misure di protezione contro gli incendi. Concetto di protezione attiva e passiva. Impianti di spegnimento automatici, rilevazione fumo. Incendi, sistemi di allarme, vie di esodo, segnaletica, illuminazione di sicurezza, procedure di evacuazione. Rapporti con i vigili del fuoco. Mezzi di estinzione (estintori, idranti). Procedure da adottare quando si scopre un incendio. Spiegazione sui mezzi di protezione (maschere, auto protettori).	4
S	01/02/2016 LUNEDÌ	Cantieri edili con rischio chimico/cancerogeno (polveri, fibre, vernici, solventi, sostanze pericolose, amianto): valori limite di esposizione, valutazione del rischio, misure di prevenzione e protezione, DPI, informazione, formazione ed addestramento, sorveglianza sanitaria. Procedure per eseguire lavori su materiali contenenti amianto.	4
S	22/02/2016 LUNEDÌ	PSC e POS, fascicolo dell'opera - (titolo IV DL gs 81/08) adempimenti principali e prescrizioni; DUVRI (art. 26 DLgs 81/08). Verifica dell'idoneità tecnico-professionale, coordinamento e cooperazione. Modelli semplificati (POS, PSC, PSS e Fascicolo dell'opera)	4
G	14/03/2016 LUNEDÌ	Rischio ergonomico (movimentazione, movimenti ripetitivi, posture, vibrazioni) - i rischi connessi con una delle attività più diffuse negli ambienti di lavoro. Il DLgs 81/08 e la MMC: metodologie per la valutazione dei rischi, la norma UNI iso 11228 - l'"ergonomia - Movimentazione manuale - parte 1: Sollevamento e spostamento" e il metodo NIOSH. Esempi di valutazione del rischio da azioni di MMC. il rischio derivante dalle operazioni di traino - spinta: la norma UNI ISO 11228-2 "Ergonomia- Movimentazione manuale - Parte 2: spinta e traino". Gli strumenti per la misurazione delle forze di traino - spinta: il dinamometro. Esempi di valutazioni del rischio da azioni di traino-spinta. Individuazione dei rischi da esposizione alle vibrazioni meccaniche. Analisi dei rischi applicata alle fonti di esposizione. Strumentazione tecnica. Riferimenti legislativi, normativi e di buona tecnica. Le vibrazioni mano-braccio. Le vibrazioni corpo intero. Misure tecnico-strumentali o suo di banche dati. Certificazione delle emissioni di vibrazioni meccaniche. Analisi dell'esposizione al rischio. Misure di prevenzione e protezione. Piano aziendale e riduzione delle esposizioni. Il ruolo del medico competente nel processo di valutazione dei rischi.	4
G	04/04/2016 LUNEDÌ	Spazi confinati - Quadro normativo: DPR 14 sett 2011 n. 177, qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati; procedure di sicurezza. Definizioni e valutazione del rischio. Controllo delle sostanze pericolose e dell'atmosfera esplosiva: tipi di gas tossici, equipaggiamento, rilevatori di gas, autorespiratori e controlli s'uso, sistemi anticaduta.	4
G	02/05/2016 LUNEDÌ	Modelli organizzativi art. 30 - principi della responsabilità amministrativa degli Enti; applicazione ai reati colposi. Requisiti dei modelli idonei ad avere efficacia esimente: linee guida UNI-INAIL e modello OHSAS. Ruolo degli organismi paritetici. Ruolo dell'organismo di vigilanza.	4

S - specifico
G - generale

- Per specifico si intende riservato ai soli coordinatori o RSPP Costruzioni
- Per generale invece utile anche gli RSPP di tutti i settori